



Call for papers per n. 1/2019.

Minimi, non minores

Ogni epoca ha le sue glorie, ogni secolo i suoi giganti; ma gli autori che negli anni si sono affannati a scrivere – tenendo a mente che il fine ultimo di ogni essere umano è proprio significare – sono così numerosi da non poter essere tutti ricordati, ovvero semplicemente elencati. Si sono così venuti a formare canoni, gerarchie, movimenti, avanguardie, correnti di pensiero, ma non tutti riuscirono a esserne protagonisti.

Per il primo numero del 2019 di Kepos vogliamo proprio ripensare ai protagonisti mancati, ossia a tutti coloro che – per sfortuna, eccessiva irriverenza o fraintendimenti vari – non riuscirono a incarnare alla perfezione il loro periodo storico. Questi autori, infatti, espressero significativi punti di vista sul proprio tempo, visioni singolari che sarebbe davvero imperdonabile porre nel dimenticatoio, per quanto frutto di voci minori. Del resto, per ricostruire perfettamente un momento storico, non si può analizzare solo il primo piano, partendo dal presupposto che in seconda, terza, quarta linea, e finanche nel fondale, non ci sia nessuno: il risultato sarebbe molto parziale, oltre che totalmente scorretto.

Gli autori dei saggi possono inviare i loro lavori all'indirizzo mail redazione@keposrivista.it entro e non oltre il ~~15 giugno 2019~~ **30 giugno 2019**. Si ricorda di seguire scrupolosamente le norme redazionali presenti sulla home della rivista.